



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV Gestione risorse strumentali**  
**Ufficio appalti, contratti ed economato**

Impegno di spesa relativo ai costi del processo di consolidamento della Certificazione Family Audit da parte della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvati con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1768 di data 29/09/2023.  
Euro 1.000,00.- anno 2024  
cap. U01031.0030

LA DIRIGENTE

Premesso che l'ente Regione ha aderito all'attivazione del processo di certificazione Family Audit, ai sensi della L.P. n. 1/2011 e che è soggetta a costi per quote di compartecipazione;

Vista la richiesta di Decreto di impegno di spesa prot. n. RATAA/0000653/10/01/2024-P del Direttore dell'Ufficio gestione giuridica del personale per Family Audit – Costi del processo di consolidamento approvati con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1768 di data 29/09/2023;

Vista la deliberazione n. 156 di data 11 agosto 2023: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026.";

Vista la deliberazione n. 157 di data 11 agosto 2023: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026.";

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali n. 771 di data 29.08.2019 "Autorizzazione al dott. Michele Tessari, Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato, ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i Decreti, entro il limite di € 10.000,00.- Iva esclusa dell'Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato";

Vista la nota di data 28 luglio 2015, protocollo: RATAA/0013030/28/07/2015-P, con la quale la Regione ha presentato all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento la domanda di attivazione del processo di certificazione Family Audit ed accertato che la stessa è stata ammessa al processo di certificazione Family Audit con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 29 giugno 2015, n. 1071;

Vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 2 marzo 2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", la quale prevede che la Provincia e gli enti locali valorizzino la natura e il ruolo della famiglia attraverso la creazione di un sistema integrato di politiche strutturali che, garantendo il sostegno dei legami familiari, parentali e sociali, promuova lo sviluppo delle risorse umane relazionali a beneficio della coesione sociale del territorio;

Visto in particolare l'art. 19 della l.p. n.1/2011 citata che introduce l'istituto della Certificazione territoriale familiare (Certificazione Family Audit), quale strumento di adesione volontaria al Sistema da parte delle organizzazioni pubbliche e private che intendano adottare standard di qualità familiare dei servizi erogati o implementare i processi gestionali, per accrescere il benessere familiare territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1768 di data 29/09/2023, al punto 4 – nella sezione "delibera" - che si riporta nella parte di interesse "*di approvare la quota di compartecipazione ai costi della certificazione a carico dell'organizzazione che intende acquisire la certificazione Family Audit ai sensi dell'articolo 11 comma 1bis della legge provinciale 1/2011, di cui all'Allegato n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo che tale quota di compartecipazione non rimborsata nei casi di interruzione dell'iter di certificazione, di ritiro da parte dell'organizzazione e nel caso di revoca dei certificati Family Audit e Family Audit Executive da parte dell'Ente di certificazione*";

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U01031.0030 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per l'anno successivo ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

d e c r e t a

- di approvare ed impegnare, per le motivazioni sopra citate, la spesa complessiva di Euro 1.000,00.- IVA esente, per Family Audit – Costi del processo di consolidamento approvati con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1768 di data 29/09/2023, a in favore della Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento, Piazza Dante 15 – CF e P.IVA 00337460224, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

| Importo    | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | Bilancio (esercizio esigibilità) | Capitolo    | Codice           |
|------------|----------|-----------|--------|-----------------|----------------------------------|-------------|------------------|
| € 1.000,00 | 01       | 03        | 1      | 03              | 2024                             | U01031.0030 | U.1.03.02.13.999 |

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, secondo le modalità previste, a prestazioni avvenute ed a presentazione di regolari richieste.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Ai sensi dell'art. 120, commi 1 e 5 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso".

sg

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
dott. Michele Tessari  
f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).